

# La speranza non delude

La **preghiera** alimenta la **SPERANZA**  
perché nel dialogo con il Padre restiamo legati a Lui

*La preghiera è il respiro della fede, è la sua espressione più propria. Come un grido che esce dal cuore di chi crede e si affida a Dio. E' una voce che abbiamo tutti, che esce spontanea, che si interroga sul senso del nostro cammino (Papa Francesco).*



Chi canta prega due volte

Pregare presuppone il nostro **incontro con Dio**, a prescindere da quello che possiamo chiedere o ricevere. È un bisogno prima di tutto dell'anima di unirsi al suo Creatore e di **ascoltarLo**.

*Inquadra il  
QR CODE*

“A pregare si impara” si dice, perché l'esperienza della preghiera è un cammino in continua evoluzione alla ricerca di un **dialogo** con Dio; cambia nel tempo, con l'età, con l'esperienza, in base alle situazioni di vita.

E' un momento di raccoglimento, di interiorità da vivere in prima persona e con la comunità.

La preghiera è dialogo su desideri, speranze, gioie, difficoltà ma è anche silenzio; è ringraziamento e richiesta, nella certezza che «Il Padre vostro conosce le vostre necessità» (Mt 6, 8).

Pregando si alimenta la consapevolezza che tutto è grazia, perché non è riempire di parole uno spazio vuoto ma mettersi sotto lo sguardo di Dio e ricordarsi del suo amore di Padre.

Anche quando manca tutto, si può comunque pregare.

## ASCOLTIAMO LA PAROLA



### ***Dal Vangelo di LUCA (11, 1-10)***

Un giorno Gesù si trovava in un luogo a pregare e quando ebbe finito uno dei discepoli gli disse: "Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli". Ed egli

disse loro: "Quando pregate, dite:

Padre, sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno;

dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,

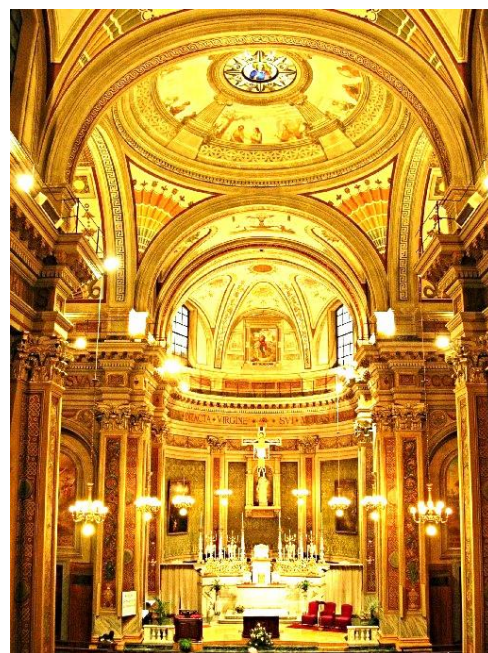
e perdonaci i nostri peccati,

perché anche noi perdoniamo ad ogni nostro debitore,

e non ci indurre in tentazione".

Poi aggiunse: "Se uno di voi ha un amico e va da lui a mezzanotte a dirgli: Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da mettergli davanti; e se quegli dall'interno gli risponde: Non m'importunare, la porta è già chiusa e i miei bambini sono a letto con me, non posso alzarmi per darteli; vi dico che, se anche non si alzerà a darli per amicizia, si alzerà a darliene quanti gliene occorrono almeno per la sua insistenza.

Ebbene io vi dico: Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chi chiede ottiene, chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto.



Le voci di tre ragazzi del doposcuola

Mi dà speranza che qualcuno mi aiuti a fare i compiti, perché così mi infondono fiducia in me stesso e mi convinco che posso farcela anche da solo. *Lawrence e Michael*

Mi ha dato speranza imparare cose che prima non pensavo di essere capace a fare. *Gabriele*



Le preghiere sono per me una fonte di salute e di forza in ogni passo che faccio, mi danno sicurezza e più serenità soprattutto se e quando prego per gli amici e per quanti so che ne hanno bisogno, e offro al Signore le mie sofferenze e le mie tribolazioni, chiedendo a Dio che le tramuti in un po' di speranza e di serenità nella vita loro difficile e faticosa.

*Silvana*

La preghiera è l'esercizio quotidiano per non rifiutare nulla di ciò che la vita, quel giorno, è disposta a offrirci. E nello stesso tempo è l'allenamento a donare la propria presenza a tutti coloro che attorno a noi ne avranno bisogno.

Un semplice esempio: se si pone un foglio di carta al sole, si riscalda, ma nulla più. Se, invece, tra il sole e la carta ponete una lente che concentri i raggi solari su un punto solo, allora la carta comincia a bruciare. La lente non aggiunge certo energia al sole. Ma permette di utilizzarla al massimo.

Così fa la preghiera di ogni nostro giorno: ci consente di valorizzare pienamente il dono quotidiano di Dio.

*Franco*

**La tua preghiera...**

**Come era? Chi ti ha insegnato a pregare?  
Come è oggi? Quali sono i momenti della preghiera  
nella tua vita?**

**Come vorresti che fosse?**

**La comunità può aiutarti in questo cammino? Come?  
Come coltivare il desiderio di preghiera?**

## PREGHIAMO INSIEME

*PREGHIERA PER LA PACE di Giovanni Paolo II (1991)*

Dio dei nostri Padri,  
grande e misericordioso,  
Signore della pace e della vita,  
Padre di tutti.

Tu hai progetti di pace e non di afflizione,  
condanni le guerre e abbatti l'orgoglio dei violenti.

Tu hai inviato il tuo Figlio Gesù  
ad annunciare la pace ai vicini e ai lontani,  
a riunire gli uomini di ogni razza e di ogni stirpe  
in una sola famiglia.

Ascolta il grido unanime dei tuoi figli,  
supplica accorata di tutta l'umanità:  
mai più la guerra, avventura senza ritorno,  
mai più la guerra, spirale di lutti e di violenza;  
fai cessare le guerre che minacciano le tue creature.

In comunione con Maria, la Madre di Gesù,  
ancora ti supplichiamo:  
parla ai cuori dei responsabili delle sorti dei popoli,  
ferma la logica della ritorsione e della vendetta,  
suggerisci con il tuo Spirito soluzioni nuove,  
gesti generosi ed onorevoli, spazi di dialogo  
e di paziente attesa  
più fecondi delle affrettate scadenze della guerra.

Concedi al nostro tempo giorni di pace.

**Mai più la guerra.**